L’AQUILA: ALL’EX OSPEDALE DI SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO IL II LOTTO DELLA SEDE UNICA COMUNALE

21 Settembre 2019

L’AQUILA – Il Comune ha disegnato il futuro delle sue sedi.

La Giunta ha infatti deciso, con una delibera del 5 settembre scorso, che l’ex ospedale di Santa Maria di Collemaggio sarà il secondo lotto della sede unica comunale, dove si prevede il trasferimento del Dipartimento dei servizi al cittadino come le Politiche sociali, il Bilancio e la Ricostruzione pubblica, con la possibilità di realizzare anche ambienti destinati ad auditorium, spazi per la cultura e la ricostruzione del tessuto sociale.

L’unico ostacolo potrebbe essere il costo, considerando che a disposizione ci sono “solo” i 21 milioni di euro messi previsti da una delibera Cipe del 2012, con i quali si dovranno affrontare anche ulteriori spese, come quelle di demolizione e recupero degli edifici esistenti, anche se potrebbero essere evitate in caso di utilizzo della sola area libera da immobili e pronta all’edificazione.

Invece il vantaggio maggiore sarà la riduzione dei costi in termini di locazioni passive, con un risparmio di circa 400mila euro annui che potranno essere utilizzati per servizi alla città. Riveste, quindi, una certa importanza la trattativa che dovrà essere avviata con la Asl, proprietaria dell’area, per la quale è stato incaricato l’ingegner Michele Suriani, istruttore direttivo del settore Ricostruzione Beni Pubblici dell’amministrazione. Con questa recente decisione si chiude, così, il cerchio sul progetto della sede unica del Comune dell’Aquila che si svilupperà su tre immobili. A palazzo Margherita, la sede storica di piazza Palazzo, saranno collocati gli uffici di rappresentanza come quello del sindaco, della Presidenza del Consiglio, la sala consiliare e pre-consiliare, del segretario generale e dell’Avvocatura.

Infine all’ex autoparco in via Rocco Carabba, scelta già concordata per il primo lotto al quale sono stati destinati altri 14milioni di euro, andranno ubicati il settore Ambiente e Protezione civile, le Opere pubbliche e lo sport e la Polizia Municipale.

Lo studio, approvato dall’Amministrazione e svolto da un gruppo di lavoro incaricato, ha stabilito che “l’ex struttura ospedaliera – si legge nella delibera n. 373 – rappresenta la migliore scelta per ospitare una parte del progetto della sede unica sia per la collocazione geografica in prossimità del centro storico, sia per le caratteristiche dell’intero contesto. L’analisi, oggetto di dibattito degli organi politici ha evidenziato come la parte nord del lotto sia la più idonea, una vasta area di superficie pari a circa 20mila metri quadrati, non utilizzata per le funzioni del complesso sanitario, confinante con l’autoparco provinciale e con l’edificio dell’ex Accademia internazionale per le Arti e Scienze dell’Immagine”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli